



ca anche sostanziali modifiche del sistema pensionario praticato dall' I.N.P.S., tende alla completa riforma del regolamento di procedura del 1934.

Il Servizio competente non ha trascurato ogni azione atta a conciliare con le proprie esigenze gli interessi degli esattoriali e, d'intesa con il Servizio Attuariato, ha formulato varie concessioni da introdurre nel provvedimento legislativo in elaborazione, quali ad esempio: agevolazioni particolari nei casi di invalidità, eventuali anticipazioni per acquisto di alloggi dietro determinate garanzie, leri ritocchi delle tariffe di assicurazione, oltre alla proposta di trasformare l'attuale assicurazione mista in una forma mista crescente, che aderisse meglio alle esigenze del Fondo di integrazione. A questo riguardo sono mantenuti stretti contatti specie con i rappresentanti dei lavoratori.

Le trattative fra le organizzazioni sindacali, l'I.N.P.S. ed il Ministero del Lavoro, alle quali partecipò a suo tempo anche l'I.N.A. per la parte di competenza, sfociarono in uno schema di disegno di legge del Ministero del Lavoro redatto nel 1955 ed in due proposte di legge di iniziativa, rispettivamente, degli On. Papelli e Sauti (progetto S.I.S.E.) e degli On. Pastore, Scalia